

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Servizio 7 Farmaceutica

Prot. 37681

del 04-08-2022

Oggetto: Prescrizioni e dispensazioni delle terapie per il trattamento dell'infezione da SARS Cov-2.

A Federfarma Sicilia

Ad Assofarm

Agli Ordini provinciali dei Farmacisti

E p. c. Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie

Agli Ordini provinciali dei Medici

Ad ADF

A Federfarma Servizi

LORO SEDI

Con nota prot. n. 35190 del 20 luglio 2022 sono state richiamate le disposizioni in atto vigenti per la gestione delle prescrizioni delle terapie destinate al trattamento dei pazienti affetti da SARS Cov-2.

In particolare, relativamente alle prescrizioni del medicinale Paxlovid effettuate dai MMG, è stato precisato che gli stessi *“effettuano la prescrizione di Paxlovid sul portale del Sistema TS, attraverso la compilazione di uno specifico Piano terapeutico (PT), e la redazione della ricetta dematerializzata, per la successiva dispensazione presso le farmacie convenzionate, con modalità analoghe a quelle già seguite per la gestione delle terapie dei Nuovi Anticoagulanti Orali soggetti alla nota AIFA 97.*

Tutte le farmacie convenzionate possono dispensare Paxlovid, richiedendo – mediante il promemoria – il medicinale sulla piattaforma Gopen ai propri distributori intermedi.

In considerazione del fatto che il portale del Sistema TS non consente l'emissione di una prescrizione dematerializzata senza la compilazione del relativo Piano Terapeutico, non è necessario consegnare la copia cartacea di quest'ultimo, unitamente alla consegna del promemoria o del NRE, per la consegna della specialità medicinale Paxlovid.”

Nonostante i chiarimenti forniti, lo scrivente Dipartimento continua a ricevere segnalazioni inerenti la mancata consegna di terapie di Paxlovid a pazienti sprovvisti di piano terapeutico cartaceo (non necessario in quanto la prescrizione era avvenuta attraverso il portale TS).

Tali incresciose circostanze evidenziano la reiterazione di comportamenti, invero inspiegabili alla luce dei chiarimenti già forniti, che determinano non poche difficoltà per gli utenti di ricevere in tempo utile le terapie in questione.

Appare utile ricordare, infatti, che il trattamento con Paxlovid deve essere iniziato entro 5 (cinque) giorni dalla comparsa dei sintomi, e ogni ritardo legato all'approvvigionamento del farmaco stesso rischia di pregiudicare – talvolta in modo irreversibile – la possibilità di cura.

Si chiede pertanto di attivare ogni utile azione da parte delle SS.LL. in indirizzo affinché – attraverso apposite direttive – si ponga fine ad ogni possibile distorta interpretazione delle indicazioni impartite per la gestione dei trattamenti in esame.


Il Dirigente
Dr.ssa Claudia La Cavera


Il Responsabile del Servizio
Dr. Pasquale Cananzi

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca

